

PER APPROFONDIRE

REGOLAMENTO EUROPEO

([Garanteprivacy regolamento europeo](#))

- **DECRETO LEGISLATIVO ITALIA**

- ([GazzettaU privacyItalia](#))

LE DIFFICOLTÀ DI ESSERE GENITORI DI NATIVI DIGITALI

- <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/comunica-con-i-tuoi-figli/>

RISCHI DA DIPENDENZA da **SOCIAL** e da **GIOCHI ONLINE** (sfalsamento ritmo sonno veglia – difficoltà di concentrazione e attenzione – problemi di vista – atteggiamenti scoliotici)

- <https://www.insalutenews.it/in-salute/uso-e-abuso-di-tablet-e-smartphone-tra-i-ragazzi-quando-diventa-dipendenza-i-rischi->

[delliperconnessione/#:~:text=L'uso%20eccessivo%20dell'uso%20smartphone,dita%20nel%2046%25%20dei%20casi.](#)

- <https://www.fatebenefratelli.it/blog/giovani-e-uso-dello-smartphone-pericoli-per-la-salute>

CONSIGLI PRATICI: (blocchi sul telefono -orari di utilizzo – blocchi e app di parental control)

- <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/parental-control/>

- <https://www.fatebenefratelli.it/blog/giovani-e-uso-dello-smartphone-pericoli-per-la-salute>

- <https://www.insalutenews.it/in-salute/uso-e-abuso-di-tablet-e-smartphone-tra-i-ragazzi-quando-diventa-dipendenza-i-rischi->

A CHI È RIVOLTO
a tutti i genitori dell'ICVR11

SCOPO

Ridurre il gap generazionale tra genitori e figli “nativi digitali”

Educare correttamente i propri figli all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie



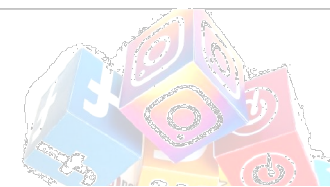
VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

L'I.C. VR11 in collaborazione la
Cooperativa L'Albero

propongono Incontro per le famiglie

ESSERE GENITORI DIGITALI:

come educare i figli all'uso consapevole dei dispositivi elettronici – social e giochi on line



Martedì 18 aprile 2023

Ore 18.00 a distanza

<https://meet.google.com/fxu-onwr-ynd>

Introduce l'incontro
la Dirigente Scolastica Dott.ssa Marzia Baroni

I temi che affronteremo:

LE DIFFICOLTÀ DI ESSERE GENITORI DI NATIVI DIGITALI

responsabilità genitoriale
indicazioni sulla privacy

RISCHI DA DIPENDENZA GIOCHI OLINE E SOCIAL:

difficoltà di concentrazione e attenzione
sfalsamento ritmo sonno veglia
problemi di vista
sbalzi d'umore

atteggiamenti posturali devianti

CONSIGLI PRATICI:

App di Parental Control
blocchi sul telefono - orari di utilizzo

QUAL È L'ETÀ MINIMA PER ACCEDERE A UN SOCIAL?

L'età minima di iscrizione a un social o a un servizio di messaggistica è legata al **Regolamento europeo** del 25 maggio 2018 sulla privacy e sul trattamento dei dati personali. **L'articolo 8** del Regolamento prevede il divieto d'iscrizione ai social network e ai servizi di messaggistica, **ai minori di 16 anni**.

L'Italia, con un Decreto legislativo - 10 agosto 2018, n.10; capo II art. 2- punto 4- entrato in vigore il 20 settembre 2018, **ha fissato il limite a 14 anni**.

...E I NOSTRI RAGAZZI

QUALI SOCIAL UTILIZZANO?



WHATSAPP: età minima di iscrizione **13 anni**.



INSTAGRAM: età minima di iscrizione **13 anni**.



Tik Tok **TIK TOK:** età minima di iscrizione **13 anni**.

E ancora...

-13 anni per: **Facebook, Twitter, Discord, Pinterest, YouTube, Tumblr e Snapchat;**

-17 anni per: Vine, **Tinder;**

COSA SUCCEDA TRA I 13 E 14 ANNI?

Per accedere ai social network serve l'esplicita autorizzazione dei genitori.

E SE I VOSTRI FIGLI NON HANNO ANCORA 13 ANNI?

Il limite di età di 13 anni lo stabilisce il gestore della maggior parte dei social network, e voi accettate le norme di utilizzo. Se vostro figlio under13 lo utilizza con la vostra complicità, state violando un contratto: lo fareste nella "vita reale"?

Avere un account su social network o servizi online equivale a stipulare un contratto: dare false informazioni (sull'età), rende il contratto annullabile e può dare origine a responsabilità risarcitoria. Ne vale la pena?

I VOSTRI FIGLI INSISTONO e VOGLIONO PROVARE?

Usateli insieme a loro.

Spiegate loro che:

-il fatto che tutto avviene in modo "**virtuale**" non significa che sia tutto un gioco.

-Online, come nella vita reale, si deve essere leali, rispettare il pensiero altrui, **domandare prima di fare qualcosa** che potrebbe infastidire qualcuno.

-Non si condividono foto/video di terze persone senza l'autorizzazione, non si utilizza un linguaggio volgare e offensivo.



-Se si vedono o ricevono cose del genere, devono parlarne a un adulto di fiducia, segnalando, cercando di non rimanere uno spettatore passivo.

-Si può entrare a far parte del circolo vizioso del cyberbullismo, senza accorgersene, solo facendo parte di una chat.

RICORDATE! Se un ragazzo o una ragazza con meno di 14 anni commette un reato, non sarà sottoposto a processo, ma la famiglia verrà subito sottoposta ad attenzioni dalla Procura minorile e dai Servizi sociali e si valuterà se i genitori hanno responsabilità del reato commesso dal minore per mancata sorveglianza (**art. 97 codice penale**).